

Materie prime: verso un nuovo scenario di prezzi elevati e crescente volatilità

La corsa delle quotazioni delle materie prime è entrata in una nuova fase: i livelli restano elevati, sebbene inferiori ai picchi innescati dalla guerra, ma soprattutto cresce la volatilità e con essa la complessità di gestione per le imprese.

*I prezzi si posizionano in media su **livelli significativamente elevati rispetto al pre Covid**, nonostante la riduzione (in taluni casi anche consistente) dai picchi del recente passato. Di conseguenza, permangono **forti pressioni sui margini delle imprese** e sono, in particolare, i beni energetici a mostrare gli aumenti più consistenti: **+647% il gas naturale e +104% il petrolio Brent rispetto a gennaio 2020**, come risultato del doppio shock della ripresa post Covid e dell'invasione russa in Ucraina.*

*Anche le altre materie prime si caratterizzano per prezzi decisamente più alti rispetto al pre pandemia, spiccano in particolare il **+337% del fertilizzante a base di urea e nitrato di ammonio**, il **+112% del mais** e il **+82% dell'acciaio**.*

*A ciò si aggiunge una **elevata e diffusa volatilità** sui mercati delle commodity che rappresenta un ulteriore elemento di complessità nella gestione degli approvvigionamenti e del magazzino.*

*Inoltre, **l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro** impatta sui costi di approvvigionamento delle imprese italiane ed europee, considerato che la maggior parte delle commodities è contrattata in valuta statunitense e che il tasso di cambio ora a 1,04 €/€ era 1,21 €/€ a gennaio 2021.*

Gráfico 1 – I prezzi delle materie prime nel confronto con il pre Covid (asse sinistro, gennaio 2020=100) e con il picco dall’inizio del conflitto in Ucraina (asse destro, variazione %)

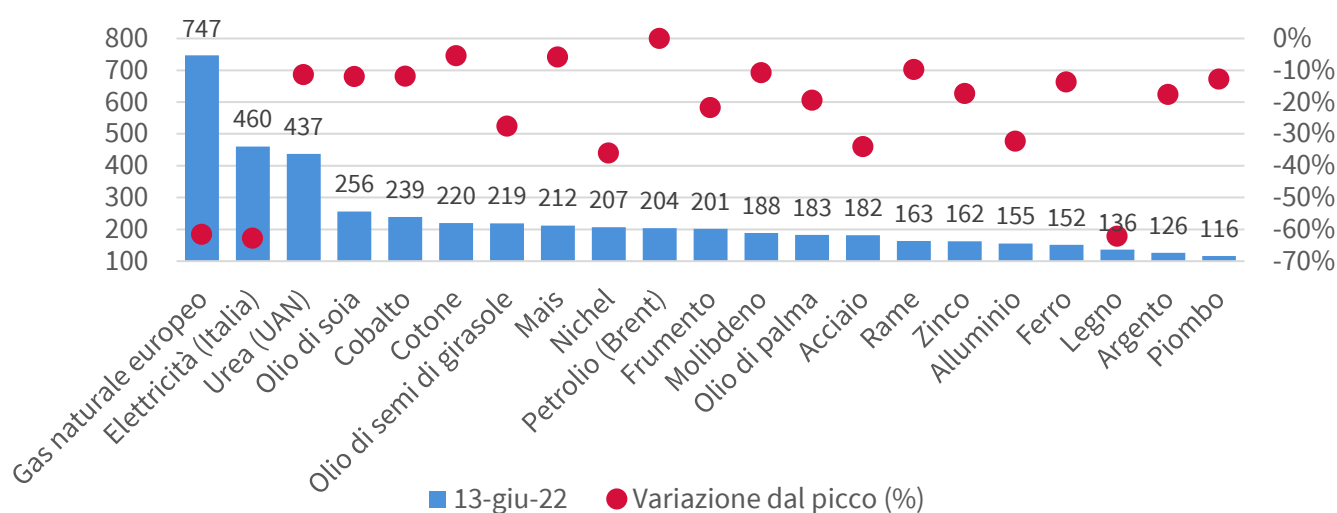


Tabella 1 - I prezzi delle materie prime nel confronto con il pre Covid

	Ultimo valore rispetto al pre Covid (13 giugno 2022 / media gennaio 2020)
Gas naturale europeo	+646,8%
Elettricità (Italia)	+360,1%
Urea (UAN)	+337,5%
Olio di soia	+155,7%
Cobalto	+138,6%
Cotone	+120,0%
Olio di semi di girasole	+118,6%
Mais	+111,8%
Nichel	+106,8%
Petrolio (Brent)	+104,1%
Frumento	+101,2%
Molibdeno	+88,1%
Olio di palma	+82,7%
Acciaio	+82,0%
Rame	+63,1%
Zinco	+62,5%
Alluminio	+55,2%
Ferro	+51,6%
Legno	+35,9%
Argento	+26,0%
Piombo	+15,9%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Gas naturale, energia elettrica e petrolio

I prodotti energetici sono tra le materie prime che hanno registrato i maggiori rialzi negli ultimi mesi. In particolare, il prezzo del **gas naturale europeo**, dopo il picco di inizio marzo intorno a 220 €/MWh, ha leggermente ritracciato attestandosi il 13 giugno a 83,4 €/MWh, oltre sette volte i livelli pre Covid e vicino ai valori registrati prima dello scoppio della guerra (Grafico 2).

Un andamento simile ha seguito l'**energia elettrica**, con il Prezzo Unico Nazionale (PUN) che, pur avendo assorbito i picchi estremi osservati nei mesi scorsi, oscilla ora intorno a livelli quasi cinque volte maggiori rispetto al pre Covid (210,1 €/MWh il 13 giugno). (Grafico 3).

Tra gli energetici, infine, si distingue il **petrolio Brent**, il cui prezzo si caratterizza per una crescita continua e in accelerazione: il barile ha superato nei giorni scorsi quota 120\$, portandosi su **livelli doppi rispetto a gennaio 2020**, e l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro ha contribuito all'aumento delle quotazioni in euro, come evidente nel grafico 4.

Cereali, oli vegetali e fertilizzanti

I prezzi delle materie prime della filiera agroalimentare, fortemente impattati dalla guerra in Ucraina, sembrano essersi stabilizzati. Rispetto al picco dallo scoppio del conflitto, il prezzo del **frumento** è calato del -22%, assestandosi intorno a quota 10,2 €/bushel (Grafico 5). In modo simile, il prezzo del **mais** è calato del -6% dal picco, portandosi su un livello di 7,4 €/bushel al 13 giugno (Grafico 6). In entrambi i casi, nonostante il parziale ritracciamento, si tratta comunque di **livelli di prezzo doppi rispetto a quelli del pre Covid**.

Anche sul fronte degli oli si assiste ad una iniziale stabilizzazione dei prezzi. L'**olio di palma** oscilla da alcune settimane intorno ai 1300 €/Ton, un livello doppio rispetto al pre Covid (Grafico 7); Il prezzo dell'**olio di soia**, sceso del -12,0% rispetto al picco post conflitto, è ora circa due volte e mezza maggiore rispetto a gennaio 2020 (Grafico 8). Infine, il prezzo dell'**olio di semi di girasole** ha in parte riassorbito lo shock particolarmente intenso registrato in seguito allo scoppio del conflitto e si attesta ora sui 1.810 \$/Ton, **un livello più che doppio rispetto al pre Covid** (Grafico 9).

Per quanto riguarda il prezzo dei fertilizzanti, anch'essi caratterizzati negli ultimi mesi da notevoli aumenti, l'**urea e nitrato di ammonio** (UAN) registra un calo del -11,3% rispetto al picco, portandosi sui 620,6 \$/Ton, un livello di **oltre quattro volte quello del pre Covid** (Grafico 10).

Metalli ferrosi

Tra i metalli ferrosi, l'**acciaio** registra nelle ultime settimane un calo marcato, pari al -34,0% rispetto al picco, che lo riporta ai livelli di inizio febbraio, comunque **quasi doppi rispetto a gennaio 2020** (Grafico 11). Il prezzo del **minerale di ferro** oscilla intorno ai 130 €/Ton, pari a circa **una volta e mezza il livello pre Covid** (Grafico 12).

Metalli non ferrosi e materie prime strategiche

Sul fronte dei metalli non ferrosi, il **nichel** ha parzialmente riassorbito lo shock che aveva portato alla sospensione delle contrattazioni sul London Metal Exchange (-36,0% dal picco), con un prezzo che si attesta ora intorno ai 25mila euro per tonnellata, pari a **+106,8% rispetto a gennaio 2020** (Grafico 13). Il prezzo dell'**alluminio** (Grafico 14), cresciuto in modo costante fino a inizio marzo 2022, è ora in una fase di riduzione che lo ha portato sotto i livelli di inizio febbraio (2476,6 €/Ton il 13 giugno, **+55,2% rispetto al pre Covid**). Il prezzo del **rame** si è stabilizzato intorno al **+60% rispetto al pre Covid** (Grafico 15), interrompendo così la lenta crescita che ha caratterizzato gli ultimi mesi (8885,2 €/Ton il 13 giugno). I prezzi dello **zinco** (Grafico 16) e del **cobalto** (Grafico 17) hanno registrato una riduzione tra fine aprile e inizio maggio, anche se si trovano ancora su livelli sostenuti rispetto al pre Covid, rispettivamente +62,5% e +138,6%. Tra le materie prime strategiche per la transizione energetica, il **molibdeno** ha registrato un forte incremento di prezzo nel corso del 2021, poi nelle ultime settimane si è leggermente ridotto portandosi a quota 16,4 €/Libbra posizionandosi così a **+88,1% su gennaio 2020**. (Grafico 18). Per quanto riguarda **piombo** e **argento**, i prezzi si sono recentemente stabilizzati **intorno al +20% rispetto al pre Covid** (Grafico 19 e Grafico 20).

Legno e cotone

Il prezzo del **legno** è sceso in modo marcato negli ultimi mesi, registrando un -62,2% rispetto al picco da inizio conflitto. Tuttavia, le quotazioni restano **superiori ai livelli pre Covid di oltre un terzo** (Grafico 21).

Il prezzo del **cotone** potrebbe aver interrotto il trend di continui rialzi che lo ha portato su **livelli più che doppi rispetto al pre Covid** (Grafico 22). Anche per questa materia prima, infatti, si è registrata una lieve riduzione di prezzo nelle ultime settimane (-5,4% dal picco).

A seguire i grafici che dettagliano l'andamento delle quotazioni delle materie prime qui esaminate.

Grafico 2 – Gas naturale europeo TTF (spot), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

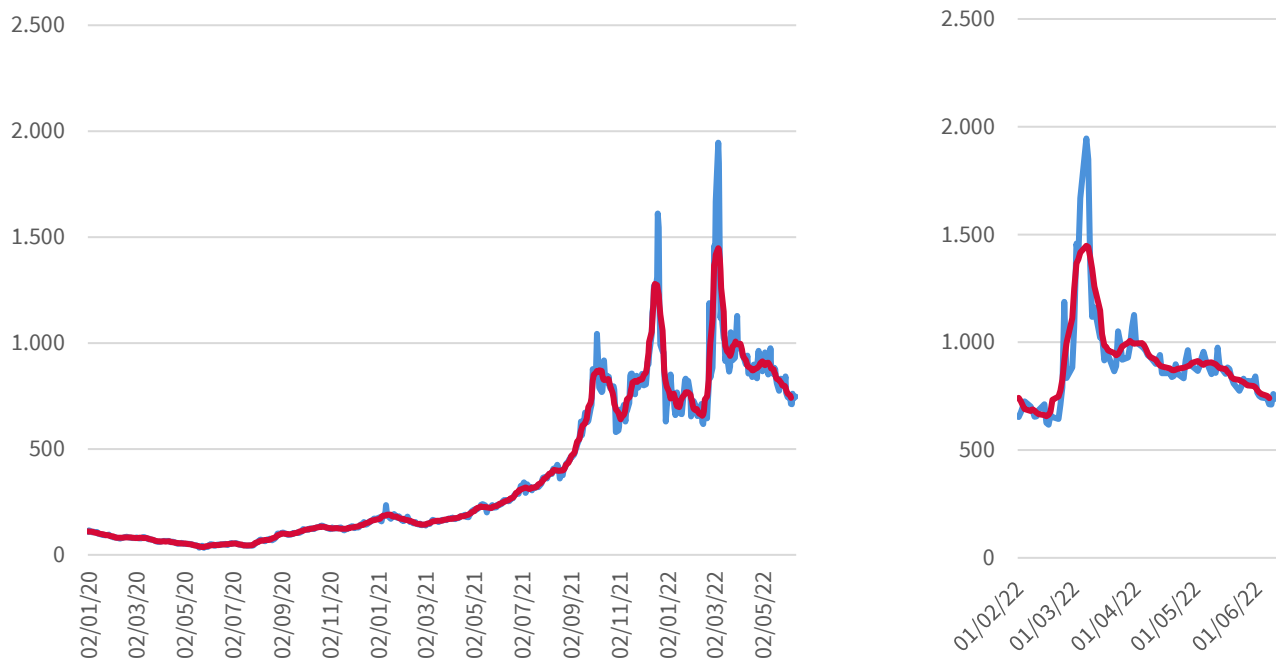
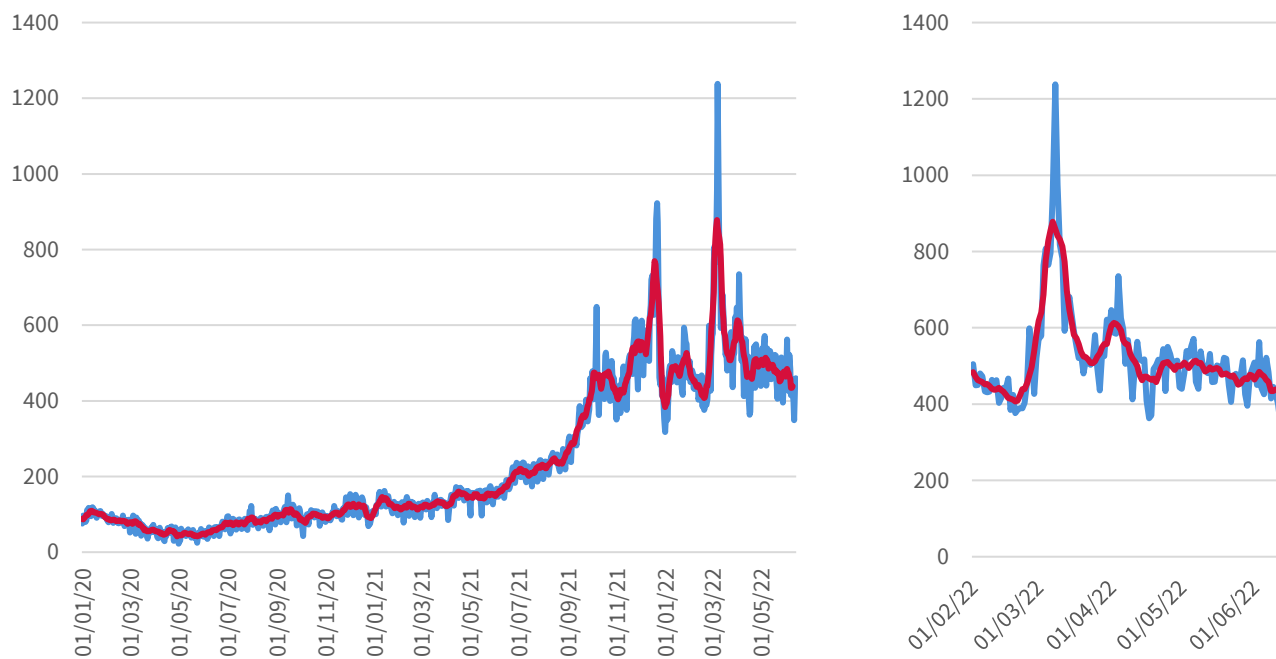


Grafico 3 – Prezzo unico nazionale elettricità (PUN), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 4 - Brent (spot), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 5 - Frumento, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

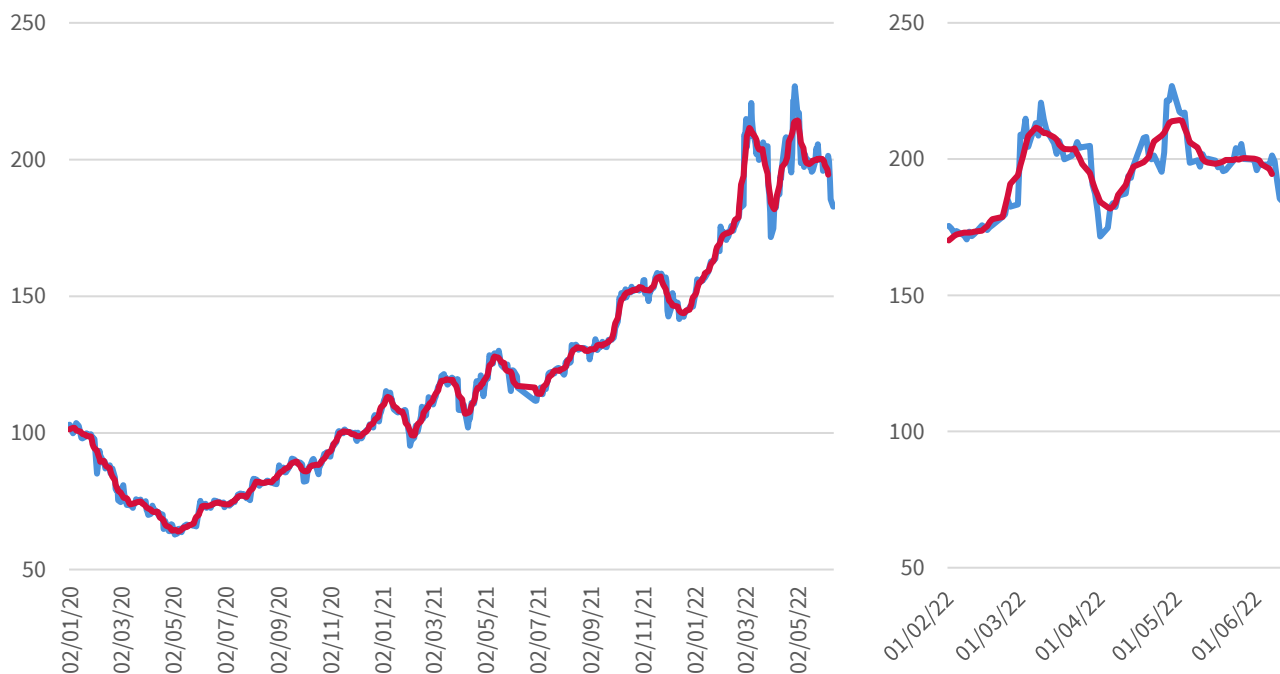


Frumento: Wheat Futures, Contratto Continuo #1 (W1, Chicago Mercantile Exchange)
 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 6 – Mais, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 7 – Olio di palma, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Mais: Corn Futures, Contratto Continuo #1 (C1, Chicago Mercantile Exchange)

Olio di palma: Crude Palm Oil Futures, Contratto Continuo #1 (CPO1, Chicago Mercantile Exchange), Prezzo €/Ton

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 8 - Olio di soia, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

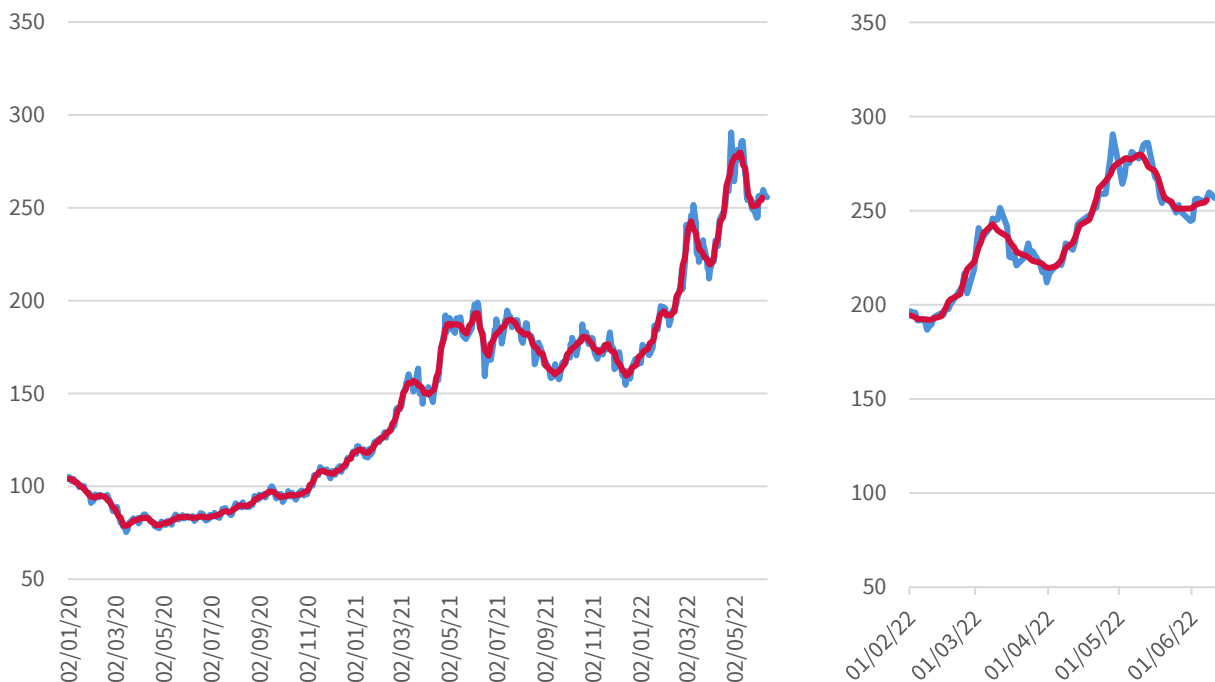
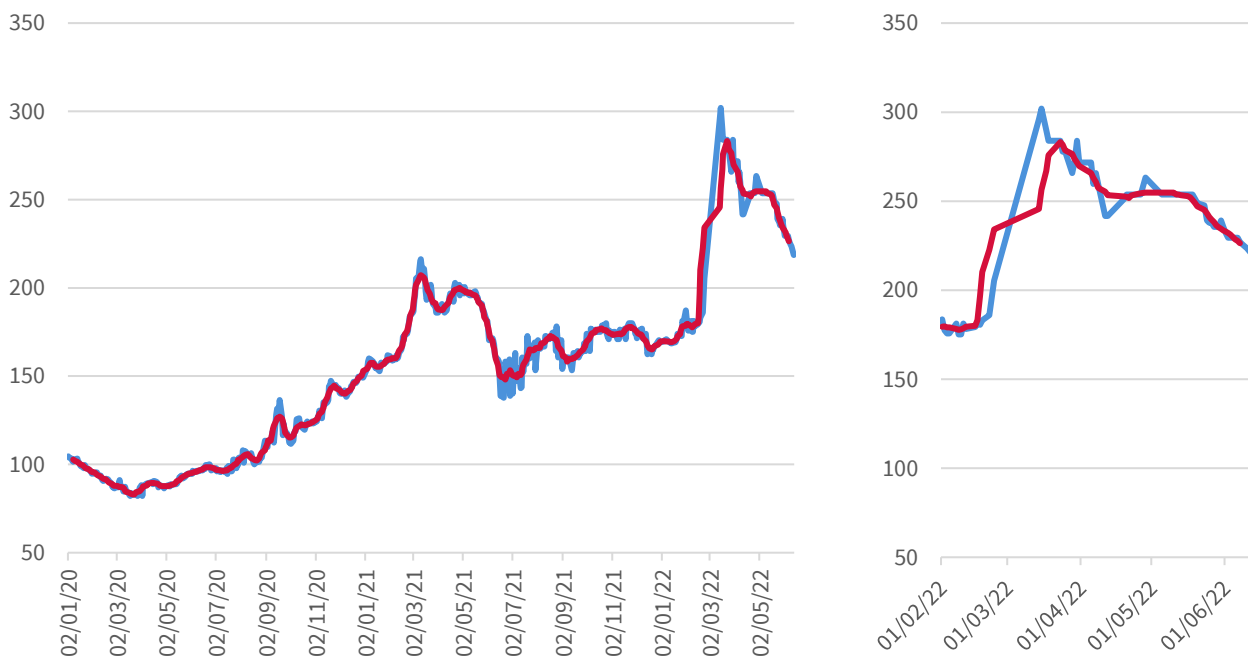


Grafico 9 - Olio di semi di girasole, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Olio di semi di soia: Soybean Oil Futures, Contratto Continuo #1 (BO1, Chicago Mercantile Exchange), Prezzo €/Libbra

Olio di semi di girasole: Sunflower Oil North West Europe Ex Tank 6 Ports Prompt

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Grafico 10 – Urea e nitrato di ammonio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

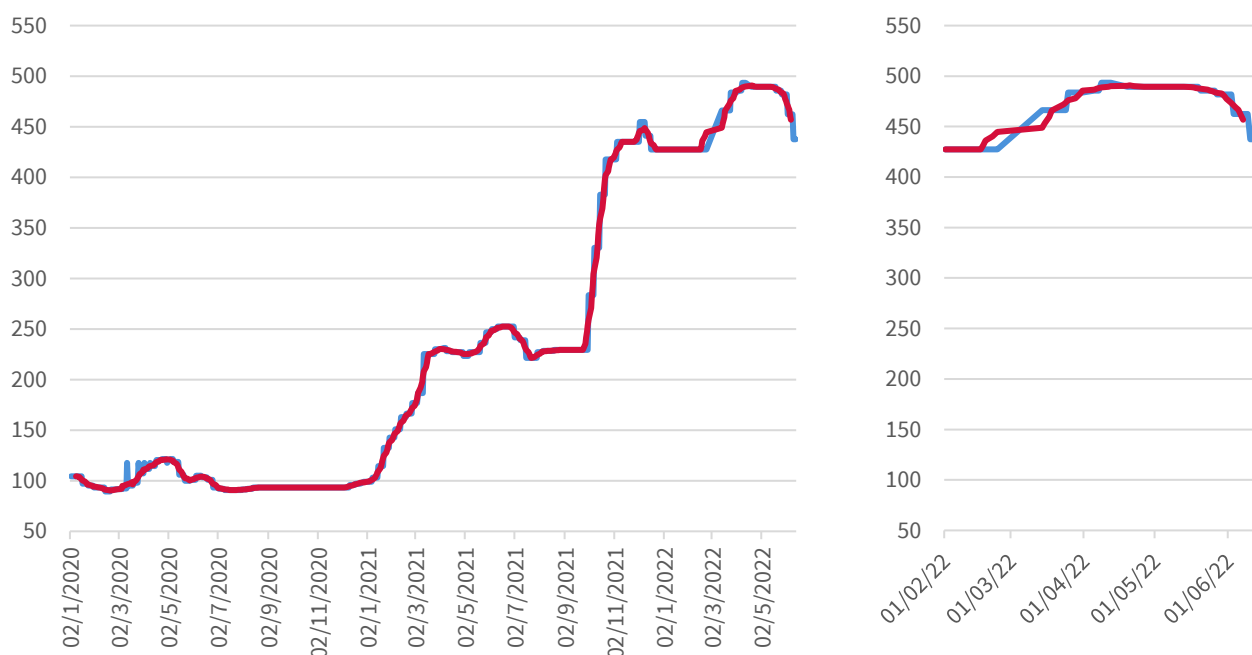
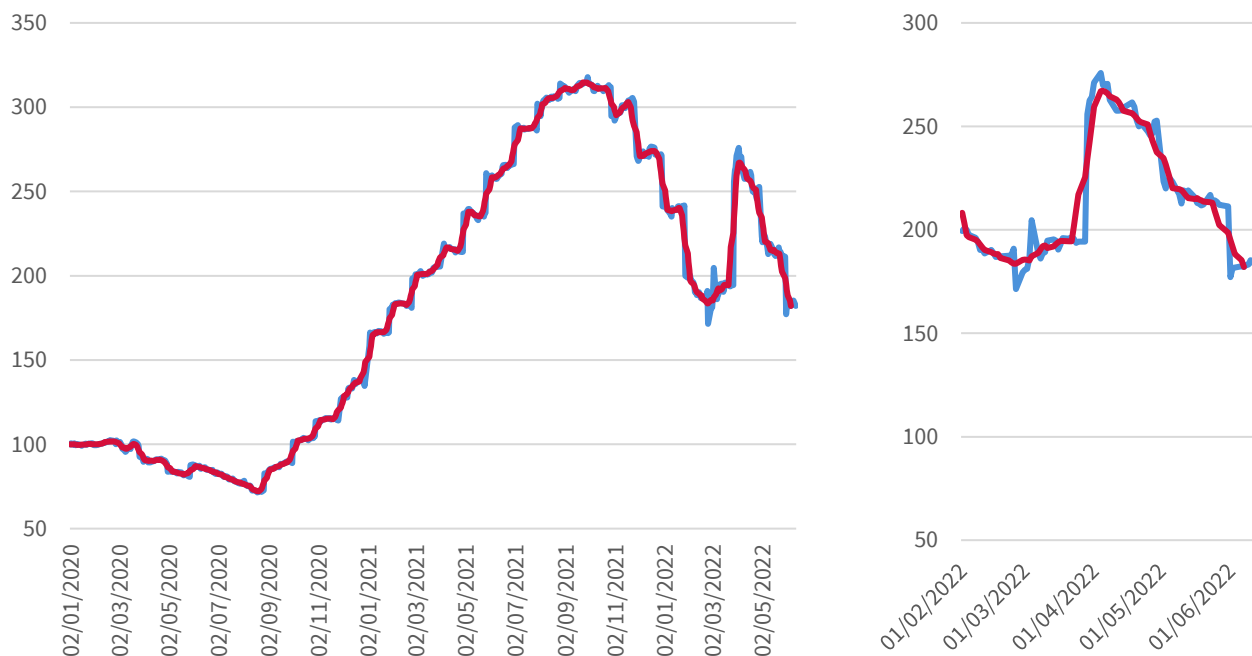


Grafico 11 – Acciaio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



UAN: Urea Ammonium Nitrate Nola Index

Acciaio: U.S. Midwest Domestic Hot-Rolled Coil Steel (CRU) Index Futures, Contratto Continuo #1 (HR1, Chicago Mercantile Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Grafico 12 – Minerale di ferro, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

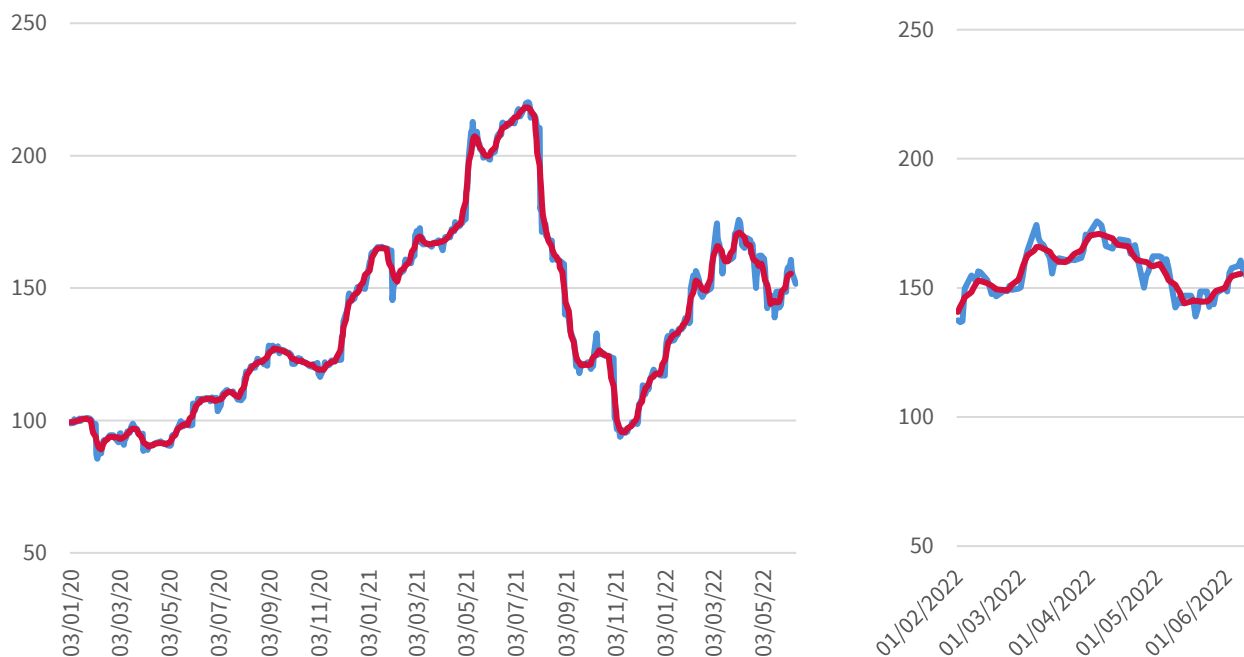


Grafico 13 – Nichel, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Ferro: Iron Ore 62% Fe CFR China (TSI) Futures, Contratto Continuo #1 (TIO1, Chicago Mercantile Exchange)

Nichel: Nickel, Contratto Continuo #1 (NI, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 14 – Alluminio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

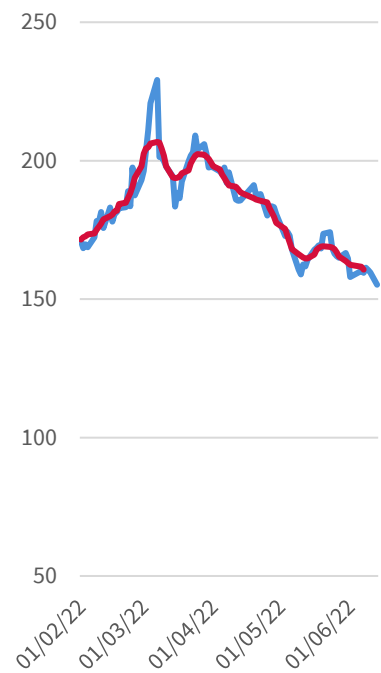
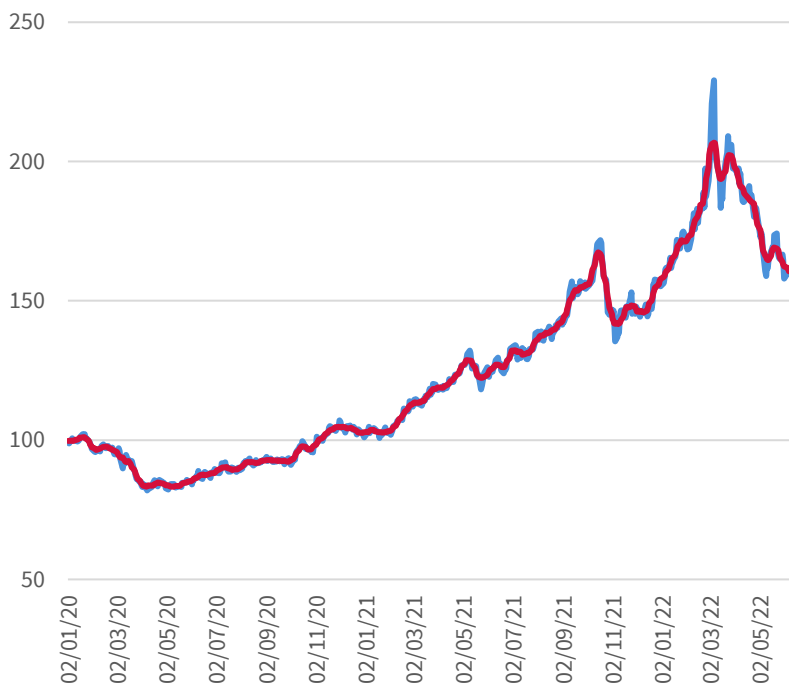
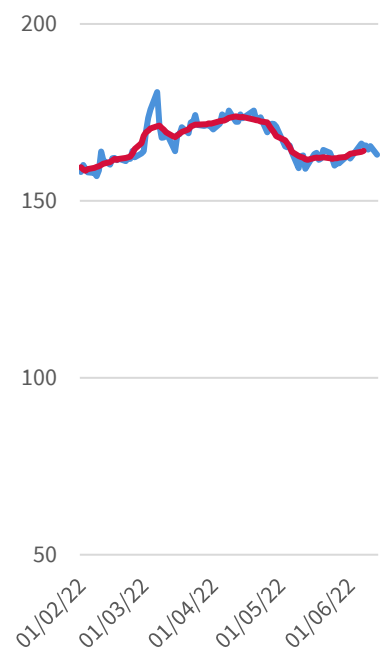


Grafico 15 – Rame, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Alluminio: Aluminum, Contratto Continuo #1 (AL, London Metal Exchange)

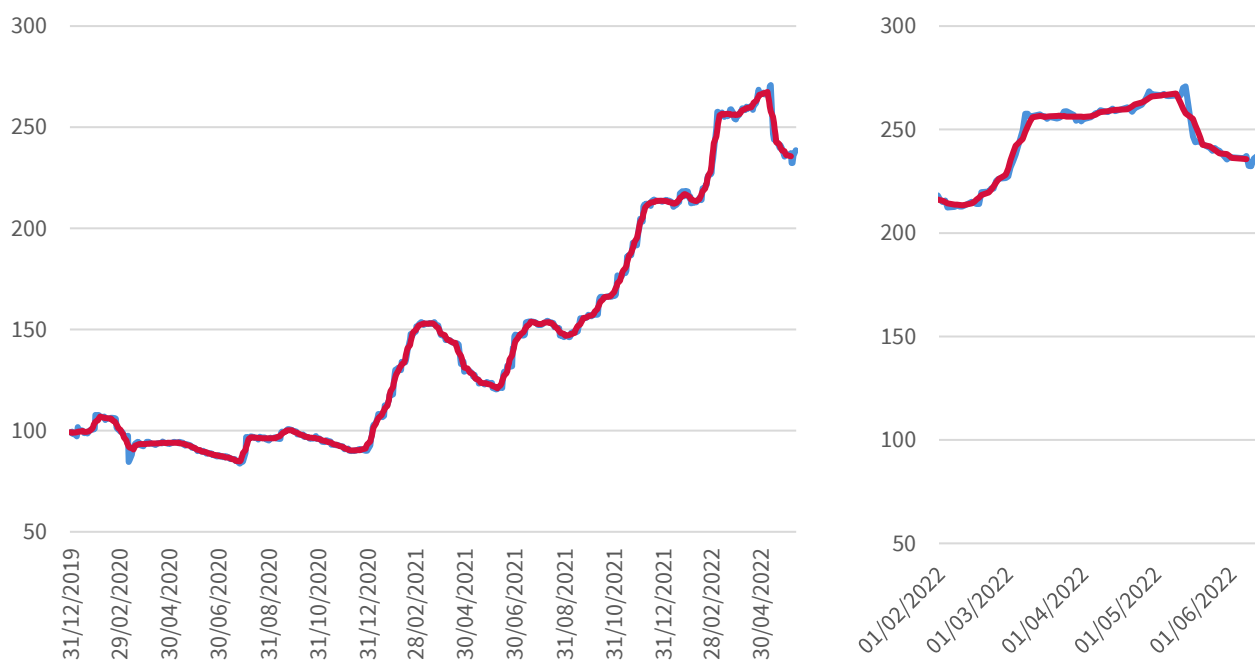
Rame: Copper, Contratto Continuo #1 (CU, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 16 – Zinco, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 17 – Cobalto, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Zinco: Zinc, Contratto Continuo #1 (Z1, London Metal Exchange)

Cobalto: Cobalt, Contratto Continuo #1 (CO, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 18 – Molibdeno, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

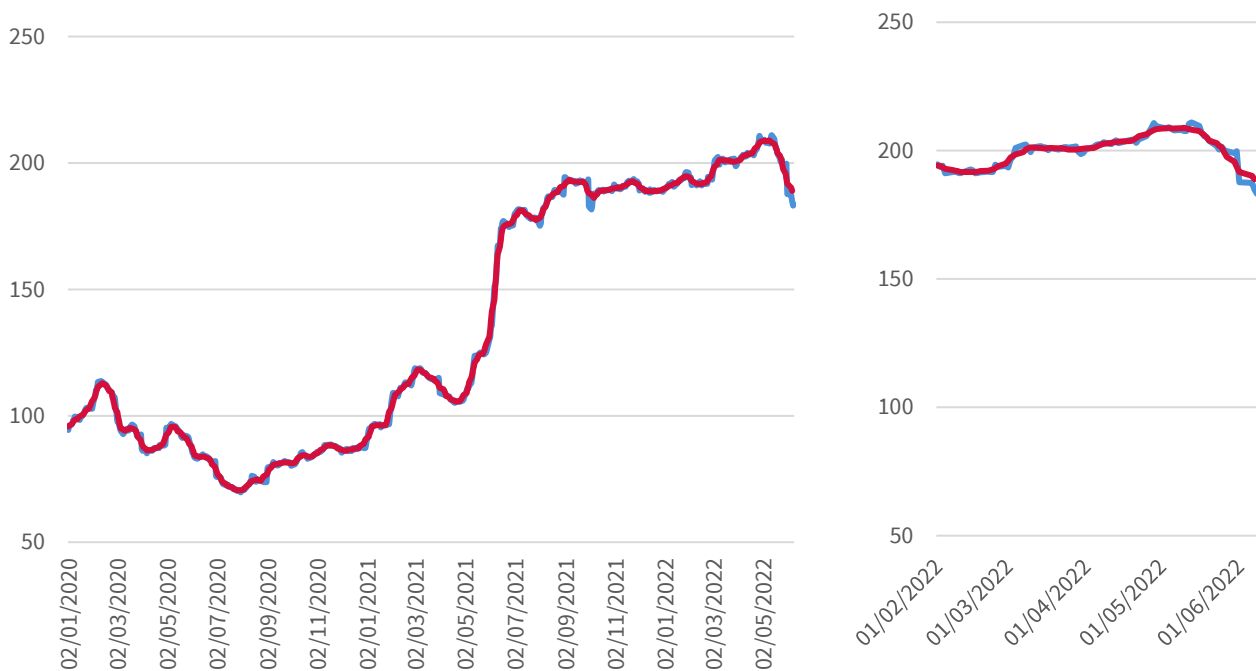
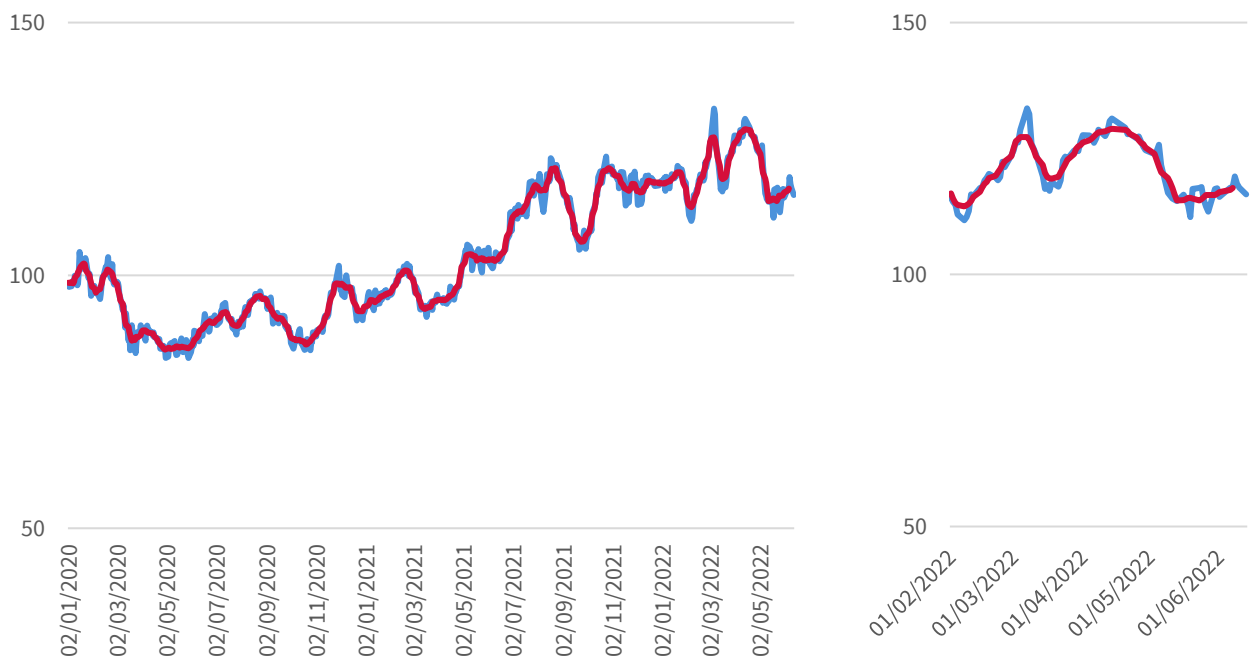


Grafico 19 – Piombo, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Molibdeno: Molybdenum, Contratto Continuo #1 (MO, London Metal Exchange)

Piombo: Lead, Contratto Continuo #1 (PB, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 20 – Argento, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

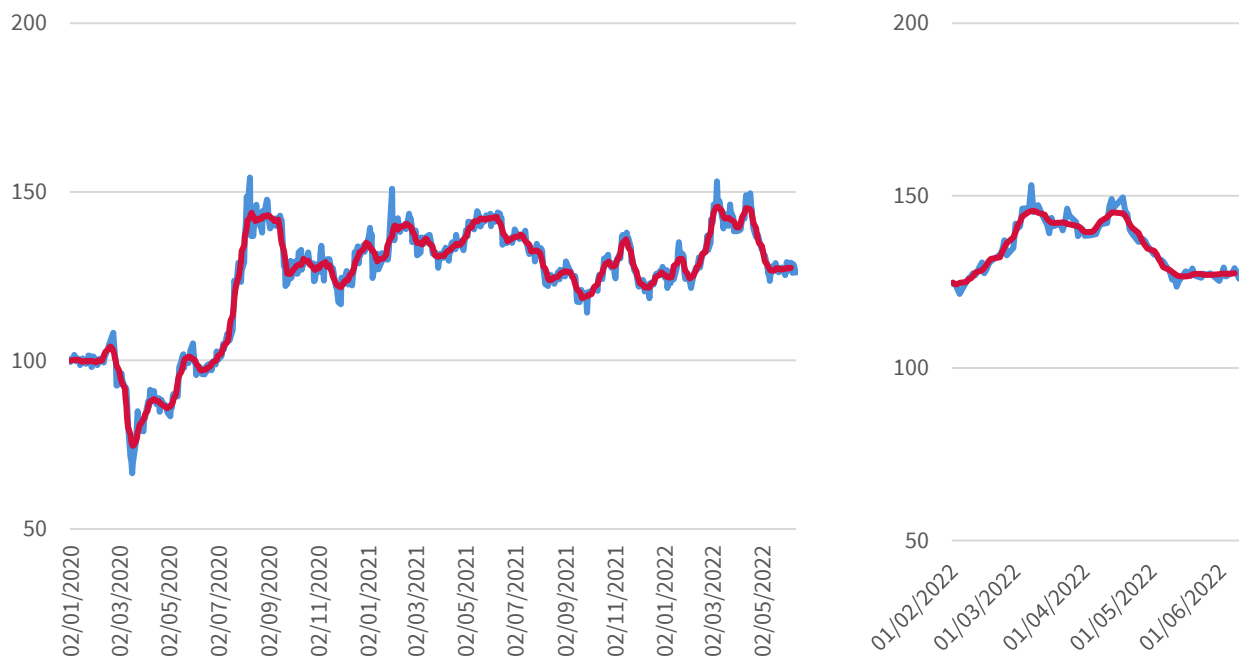
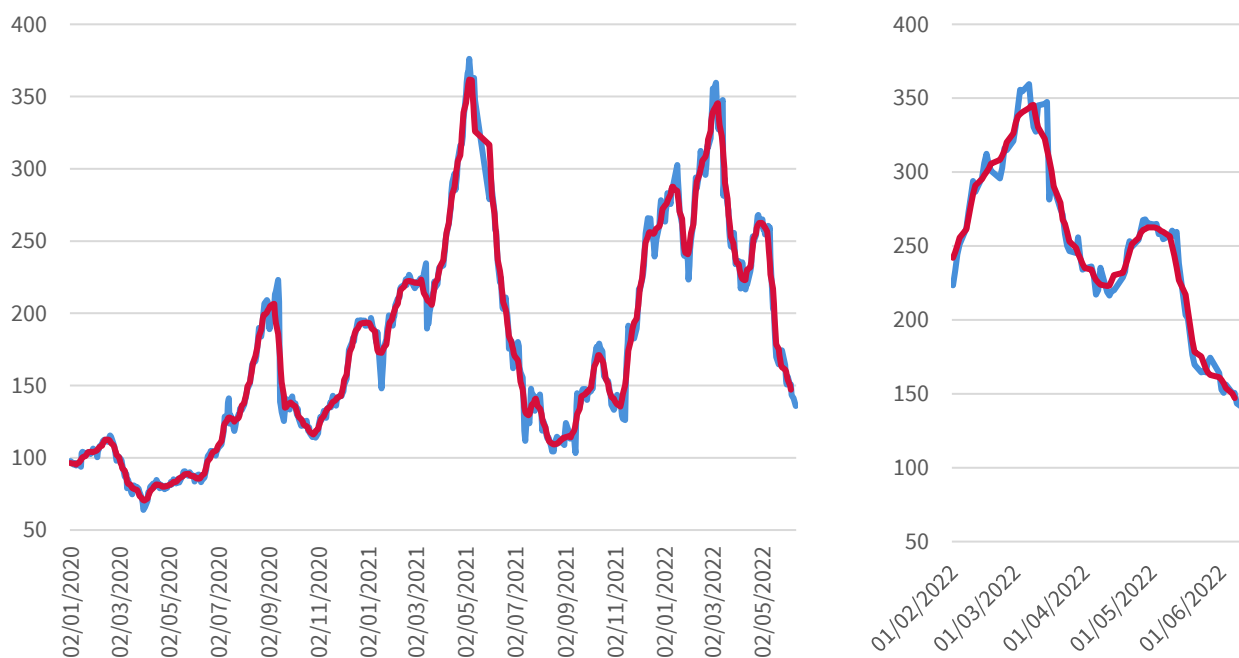


Grafico 21 – Legno, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

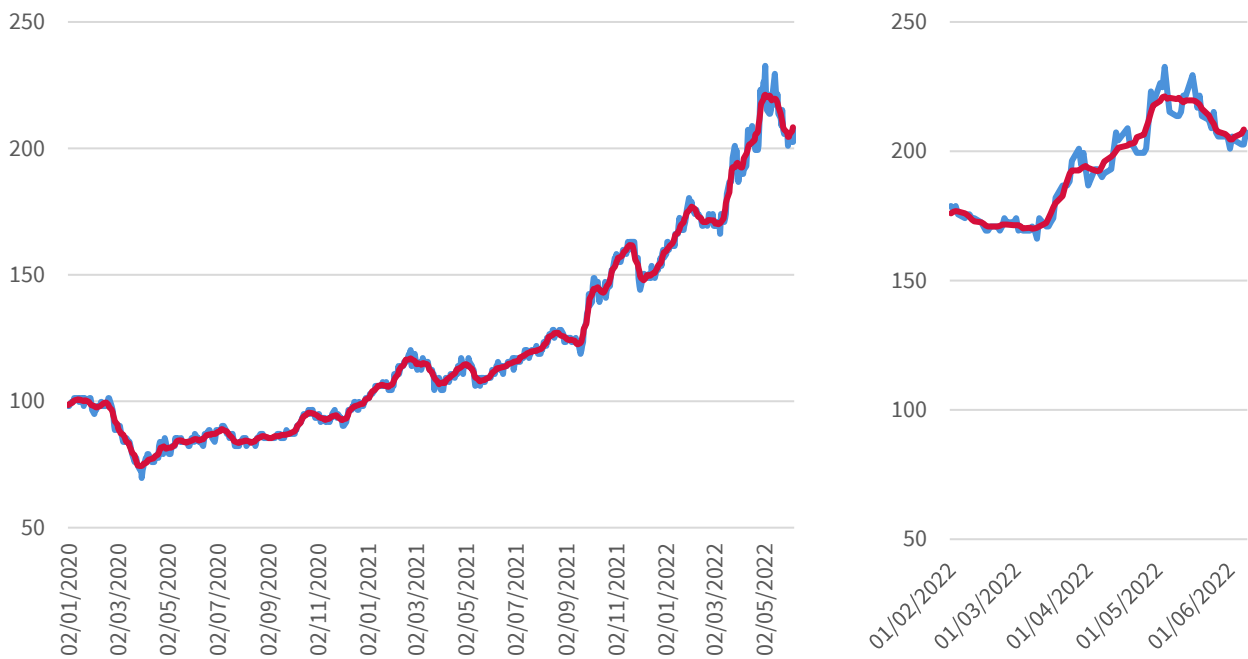


Argento: Silver Futures, Contratto Continuo #1 (SI1, Chicago Mercantile Exchange)

Legno: Random Length Lumber Futures, Contratto Continuo #1 (LB1, Chicago Mercantile Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 22 – Cotone, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Cotone: Cotton No. 2 Futures, Contratto Continuo #1 (CT1, Intercontinental Exchange)
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it